

Autorizzazione per il rinnovo con ampliamento della cava di gesso, in C\da "Timignola" nel Comune di Mineo (CT).
Denominata "Timignola - Giosa"
Ditta: Giosa S.r.l.

Reg. n. 07/25- CT_ 059 _R1

D.R.S. n. 135/2025

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. - "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterraneo";

VISTO l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 - "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e ss.mm.ii;
- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*”;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informaticizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “*Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10*” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “*Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia*”;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il “*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021- 2023*” ed in particolare l’allegato “C” “*Protocollo di legalità*”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “*Distretto Minerario di Catania*” del Dipartimento regionale dell’Energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il “*Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio*”;

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, “*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*”;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario, di cui all’art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

VISTA l’autorizzazione originaria n. 04/05 rilasciata il 26.01.2005 rilasciata dal Distretto Minerario di Catania alla ditta Bonacia Giovanni Agrippino, per l’esercizio di una cava di gesso denominata “Timignola - Bonacia” sita in contrada Timignola in territorio del Comune di Mineo (CT), valida per una durata di anni 15, e quindi scaduta il 25/01/2020, identificata catastalmente nel foglio di mappa n. 20 del N.C.T. del comune di Mineo (CT) pricelle nn. 6 e 29;

VISTO il provvedimento autorizzativo reg. n. 18/11 del 16/11/2011 rilasciato da questo Ufficio, ai sensi dell’art. 21 della L.R. 127/80, con cui il dirigente del Servizio pro-tempore del Distretto Minerario di Catania, ha autorizzato il **sub ingresso** nella titolarità e l’esercizio dell’attività estrattiva alla società Giosa s.r.l. P.Iva: 04906250875, con sede legale in Mineo (CT), via Rotta del Conte, n. 16, amministrata legalmente dal sig. Bonacia Giovanni Agrippino nato a Catania (CT) il 14/01/1961 e residente in Mineo (CT) via Rotta del Conte, n. 16 (C.F. BNC GNN 61A14 C351U), denominata convenzionalmente “Timignola - Giosa” sita in contrada Timignola in territorio del Comune di Mineo (CT);

VISTA l’istanza del assunta agli atti del Distretto il 21/11/2018 prot. n. 43428 e quindi entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, con la quale la sig.ra Casemi Marianna Grazia nata a Herzogenbuchsee (Svizzera) il 20/02/1964, nella qualità di amministratore unico della società Giosa s.r.l. ha chiesto il rinnovo ed ampliamento dell’autorizzazione n. 04/05 rilasciata il 26.01.2005, ai sensi dell’art. 22 L.R. 127/80;

VISTO il D.D.G. n. 1270/2021 Reg. n. 11/21_P1 del 30/09/2021, con il quale è stata autorizzata la proroga efficacia autorizzazione n. 04/05 rilasciata il 26.01.2005, alla società Giosa S.r.l.;

VISTA l’istanza n. 1601 acquisita al protocollo DRA del Servizio 1 VIA-VAS, al n. 70270 del 28 settembre 2022, con la quale la Sig.ra Marianna Grazia Casemi in qualità di proponente e rappresentante legale della Società GIOSA s.r.l., con sede legale in Mineo (CT), Via Rotta del Conte n.16 (P. IVA 04906250875 - PEC giosa@pec.it) ha presentato istanza per l’avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo ed ampliamento della cava di gesso “Timignola Giosa” sita in C.da Timignola nel territorio di Mineo (CT) ricadente catastalmente nelle particelle nn° 6 e 29 del foglio di mappa n. 20 (autorizzazione n. 04/05 del 26/01/2005 del Distretto Minerario di Catania), particelle nn° 7, 26, 27, 28, 30, 31 e 33 del foglio di mappa n. 20 dell’NCT del Comune di Mineo (ampliamento) depositando la documentazione tecnico-amministrativa afferente il procedimento di cui all’oggetto – codice procedura 2160;

VISTA la variazione del legale rappresentante della società Giosa S.r.l., avvenuto il 05/01/2024, giusta variazione registrata presso la camera di commercio del Sud Est Sicilia con cod. prat. N. 102S3704, dove risulta la nomina del sig. Bonacia Giovanni Agrippino sopra generalizzato, legale

rappresentate della società Giosa S.r.l., e il successivo cambio della sede legale in C.da Fondacaccio s.n.c., come risulta dal camerale datato 18/06/2024;

VISTO la nota del **Servizio IX -Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia**, con il quale ha confermato il Parere favorevole geologico già rilasciato in data 25 marzo 2022 con nota protocollo n. 10434, per la Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

VISTO il parere positivo all'esecuzione dei lavori con condizioni espresso dalla **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, con nota prot. n. 4499 del 19 marzo 2024;

VISTA l'attestazione di non incompatibilità del progetto in argomento con gli strumenti urbanistici del Comune di Mineo (CT), rilasciato con nota prot. n. 6603 del 19/04/2024;

VISTO il parere favorevole della **Città Metropolitana di Catania** alla proposta progettuale della Ditta Giosa s.r.l., rilasciato con nota prot. n. 28668 del 12 giugno 2024;

VISTO il parere di esclusione al rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) del **Servizio 6 - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**, rilasciato con nota prot. n. 16315 del 25 giugno 2024;

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 580/2024** approvato nella seduta del 27 settembre 2024 dalla C.T.S., composto da n.43 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ambientale ex art.23 del Pagina 4 di 7 D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo ed ampliamento della cava di gesso "Timignola Giosa" sita in C.da Timignola nel territorio di Mineo (CT) proposto dalla Società GIOSA s.r.l. a condizione che si ottemperino le 8 (otto) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il **D.A. n. 349/GAB 07/11/2024**, con il quale l'**Assessorato TT.AA. - Servizio 1 VIA-VAS**, dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo ed ampliamento della cava di gesso "Timignola Giosa" sita in C.da Timignola nel territorio di Mineo (CT) ricadente catastalmente nelle particelle nn° 6 e 29 del foglio di mappa n. 20 (autorizzazione n. 04/05 del 26/01/2005 del Distretto Minerario di Catania), particelle nn° 7, 26, 27, 28, 30, 31 e 33 del foglio di mappa n. 20 dell'NCT del Comune di Mineo (ampliamento) proposto dalla Società GIOSA s.r.l. (P. IVA 04906250875), con sede legale in Mineo (CT), Via Rotta del Conte n.16 a condizione che siano messe in atto delle prescrizioni ambientali;

VISTA la nota protocollo **n. 6672 del 21/01/25** dell'**Ispettorato Ripartimentale di Catania**, con la quale rilascia il N.O. alla realizzazione del progetto in questione con prescrizioni, ai fini del vincolo idrogeologico;

VISTA l'istanza del **21/01/25** assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 2606** di pari data, con la quale la società Giosa S.r.l. sopra generalizzata, chiede, ai sensi dell'art. 9 e 22 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., il rinnovo con ampliamento della cava di gesso "Timignola - Giosa", allegando la seguente documentazione in duplice copia:

- 1) Studio preliminare ambientale;
- 2) Relazione geologica;
- 3) Indagini sismiche;
- 4) Relazione tecnica generale;
- 5) TAV. 1 -Inquadramento territoriale;
- 6) TAV.2 – Planimetria della picchettazione scala 1:2.000;
- 7) TAV.3 – Documentazione fotografica;
- 8) TAV. 4 – Planimetria stato di fatto e sezioni scala 1:2.000;

- 9) TAV. 5 – Planimetria stato finale e sezioni scala 1:2.000 ;
- 10) TAV. 6 Sezioni di confronto tra stato di fatto e di progetto scala 1:2.000”;
- 11) TAV. 7 Planimetria di recupero ambientale e sezioni scala 1:2.000;
- 12) TAV. 8 – Stralcio vincoli territoriali.

VISTA la nota distrettuale prot. n. 1471 del 14/01/2025, con la quale si chiede alla società proponente di trasmettere la documentazione integrativa;

VISTA la nota assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 2606 del 21/01/2025, con cui la ditta proponente, allega la documentazione integrativa, di seguito riportata;

- Le dichiarazioni dell'amministratore unico Sig. Bonacia Giovanni Agrippino, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, *“di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”*;
- La dichiarazione del professionista dott. Ing. Pietro Antonio Furnari, tecnico-progettista, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano *“l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi”*;
- N. 4 marche da bollo di € 16,00;
- il versamento effettuato con pagoPA del 20/01/2025 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società “Giosa S.r.l.” ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di *“Tassa di Concessione Governativa Regionale”* ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- copia autentica della Polizza fideiussoria stipulata con ABC ASIGURARI REASIGURARI S.A., identificata con il n. 200224 del 25/01/2021, scadente il 25/01/2026, con importo garantito pari a € 26.000,00;
- Visure catastali aggiornate dei terreni di cava;
- Copie dei titoli di disponibilità dei terreni di cava; Atto di affitto di fondo rustico del 11/09/2019 registrato all'Agenzia delle Entrate di Catania il 12/09/2019 al n. 1251 – 3T, con il quale la sig.ra Bonacia Marianna cede in affitto alla società Giosa S.r.l., i lotti di terreno rappresentati dalle particelle nn. 28 – 29 e 30 del Foglio di mappa n. 20 del N.C.T. del Comune di Mineo (CT); Contratto di affitto di un fondo rustico del 11/09/2019 registrato all'Agenzia delle Entrate di Catania il 12/09/2019 al n. 1249 – 3T, con il quale il sig. Bonacia Giovanni Agrippino cede in affitto alla società Giosa S.r.l., i lotti di terreno rappresentati con le particelle nn. 7 – 26 – 31 e 33 del foglio di mappa n. 20 del N.C.T. del comune di mineo (CT); Contratto di affitto di un fondo rustico del 11/09/2019 registrato all'Agenzia delle Entrate di Catania il 12/09/2019 al n. 1250- Serie 3 T, con il quale gli eredi di Bonacia Salvatore, ognuno per la propria quota parte cedono in affitto alla società Giosa S.r.l., il lotto di terreno rappresentato dalla particella n. 27 del foglio di mappa n. 20 del N.C.T. del comune di Mineo (CT).

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal Sig. Bonacia Giovanni Agrippino, nella qualità di legale rappresentante della Società Giosa S.r.l. e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, attraverso la consultazione della *“white_list”*, le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

VISTO che la società Giosa S.r.l.. risulta iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della legge n. 190/2021 – D.P.C.M. 18 Aprile 2013 – della Prefettura di Catania, in *“White List”* fino alla data del 15/12/2024, ed ha presentato presso la stessa prefettura istanza di rinnovo e avvenuta consegna con pec. del 20/01/2025;

CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di rinnovo e ampliamento di cava, i volumi complessivi di estrazione ammontano a 3.458.824 mc., da cui scaturisce una produzione media di circa 230.588 m³/anno, si evince che l'attività estrattiva può essere ricompresa in anni 15 (quindici),

compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell'idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 approvato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'area di II Livello CT04.II, ed è identificata Cod. CT_059, con annessione della cava CT_058 e ampliamento nei terreni limitrofi;

CONSIDERATO che per la particella n. 6 identificata in catasto terreni del comune di Mineo (CT) al foglio di mappa n. 20, ricompresa nell'area di coltivazione del progetto in ampliamento, non risulta attualmente in disponibilità alla società esercente, pur essendo la stessa citata come particella di cava nel provvedimento originario di cava n. 04/05 rilasciato il 26.01.2005, corre l'obbligo stralciare dal nuovo piano di coltivazione l'area di ingombro della particella e la relativa fascia di rispetto di 10 mt. dai confini, fino all'acquisizione del titolo di disponibilità della suddetta particella. L'area stralciata pertinente alla particella n. 6, dovrà essere delimitata da idonea picchettazione;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 06/25 del 22/01/2025;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società Giosa S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

ACCERTATO che per i canoni pregressi la ditta Giosa S.r.l. è stata iscritta con numero di ruolo 5079/21 presso l'Agenzia di riscossione di Catania riguardo al pagamento del canone di produzione riferito alla annualità dal 2014 fino al 2021, con numero di ruolo 4441/24 presso l'Agenzia di riscossione di Catania riguardo al pagamento del canone di produzione riferito alle annualità dal 2021 fino al 2022, e con numero di ruolo 660/2025 presso l'Agenzia di riscossione di Catania riguardo al pagamento del canone di produzione riferito alla annualità 2023;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla società Giosa S.r.l., P.I. 04906250875, con sede legale in Mineo (CT), c.da Fondacaccio s.n.c., rappresentata legalmente dal Sig. Bonacia Giovanni Agrippino (C.F. BNCGNN61A14C351U) nato a Catania il 14/01/1961, residente in Mineo (CT), via Rotta del Conte n. 16 , ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 22 della legge regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., il progetto di rinnovo con ampliamento della cava di gesso denominata convenzionalmente "Timignola - Giosa ", sita in c.da "Timignola" del Comune di Mineo (CT), con durata del provvedimento fissata in anni 15 (quindici).

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in disponibilità di codesta Società esercente, contrassegnata con polilinea continua di colore blu nelle planimetrie di progetto, della consistenza di circa m² 179.668, è identificata al N.C.T. del Comune di Mineo (CT) al foglio di mappa n. 20, particelle nn. 7 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 e 33. La recinzione predisposta lungo il limite di disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di

efficienza per tutta la durata di esercizio della cava; I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati con lettere che iniziano dalla lettera “A” fino alla lettera “EE”;

- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea tratteggiata rossa nelle planimetrie di progetto, è pari a circa **m² 154.500**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di **Mineo (CT)** al **foglio di mappa n. 20**, **particelle nn. 7 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 e 33, tutte partim**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalla numerazione che inizia con il numero “1” fino al numero “31”;
- 3) Così come richiamato nelle premesse, la **particella n. 6 del foglio di mappa n. 20 del N.C.T. del comune di Mineo (CT)** e la relativa fascia di rispetto viene stralciata dal piano di coltivazione per indisponibilità temporanea del diritto di godimento. Ad avvenuta acquisizione del titolo di disponibilità della suddetta particella, la società previa comunicazione a questo ufficio, potrà estendere la coltivazione di cava anche nell'area temporaneamente stralciata conformemente alla proposta progettuale presentata;
- 4) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m² 25.168**;
- 5) Il volume di gesso complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione aggiornato presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **3.458.824 m³**;
- 6) Il **programma di utilizzazione del giacimento** dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli **elaborati tecnici relativi al progetto di rinnovo con ampliamento** di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:

- 1) Studio preliminare ambientale;
- 2) Relazione geologica;
- 3) Indagini sismiche;
- 4) Relazione tecnica generale;
- 5) TAV. 1 -Inquadramento territoriale;
- 6) TAV.2 – Planimetria della picchettazione scala 1:2.000;
- 7) TAV.3 – Documentazione fotografica;
- 8) TAV. 4 – Planimetria stato di fatto e sezioni scala 1:2.000;
- 9) TAV. 5 – Planimetria stato finale e sezioni scala 1:2.000 ;
- 10) TAV. 6 Sezioni di confronto tra stato di fatto e di progetto scala 1:2.000”;
- 11) TAV. 7 Planimetria di recupero ambientale e sezioni scala 1:2.000;
- 12) TAV. 8 – Stralcio vincoli territoriali.

- 7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
- 8) I lavori inerenti all'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
- 9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
- 10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;



- 11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 349/GAB del 07/11/2024*, giusto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 580/2024 approvato nella seduta del 27 settembre 2024 dalla C.T.S.;
- 12) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo;
- 13) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente;
- 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 15) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 16) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 17) Il presente decreto sarà notificato alla società **Giosa S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- 18) la società esercente è obbligata entro e non oltre il termine di scadenza della polizza stipulata con Allianz a provvedere al rinnovo della stessa, trasmettendo copia autentica a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;
- 19) La polizza fideiussoria dovrà essere adeguata alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 19bis della L.R. 127/80 e ss.mm.ii.;
- 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario Direttivo
(Geom. Giovanni Tamburini)



Il Dirigente del Servizio 6
(Dott. Michele MESSINA)